



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE, SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio Attuazione Politiche Sociali, Comunitarie, Nazionali e Regionali

AVVISO PUBBLICO

7 Petali di Loto

“Tirocini di Orientamento e Formazione per Soggetti Svantaggiati”
Fondo Sociale Europeo 2007-2013
Asse III - linee g 2.1 e g 5.2

FAQ AGGIORNATE AL 13.12.2014

QUESITO 1

E possibile inserire nella Macrovoce B "altre spese" la voce "spesa di viaggio"?

RISPOSTA:

Si può essere considerata una spesa da imputare nella macrovoce B. In questo caso è previsto l'utilizzo del mezzo pubblico per raggiungere il tirocinio. L'uso del mezzo di trasporto privato è autorizzato in casi eccezionali e fornendo dimostrazione della:

- Oggettiva impossibilità a raggiungere il luogo sede dell'inserimento lavorativo con i normali mezzi di trasporto pubblico;
- Maggiore economicità

In tal caso è riconoscibile la relativa spesa nella misura corrispondente ad 1/5 del costo medio della benzina per ogni km percorso. Per l'individuazione del costo della benzina occorre far riferimento alle tabelle dell'ACI pubblicate sul sito internet www.aci.it, aggiornate settimanalmente e pubblicate con cadenza mensile. Per il calcolo delle distanze si suggerisce l'utilizzo del sito: <http://www.viamichelin.it> nella sezione percorsi.

Sono ammesse le schede carburanti da utilizzarsi solo per auto di proprietà del soggetto ospitante purché documentate e inerenti rispetto all'attività previste dal progetto.

Le spese ritenute dovranno essere rendicontate esclusivamente con ricevute/fatture intestate al beneficiario. Pertanto, scontrini fiscali non saranno ritenuti in nessun caso ammissibili al rendiconto.

Documentazione da produrre in sede di verifica:

Ricevuta fiscale o fattura quietanzata, biglietto di viaggio vidimati.

Dichiarazione di responsabilità e prospetto riepilogativo dal quale risultino gli spostamenti,

Le date di svolgimento della prestazione principale,

QUESITO 2

Il Beneficiario e il soggetto Ospitante possono coincidere?

RISPOSTA:

Sì possono coincidere, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 4 dell'avviso.

QUESITO 3

In caso di assenze del Tirocinante?

RISPOSTA:

In caso di malattia lunga (ossia quella che dura almeno un terzo del tirocinio, e quindi almeno 2 mesi su 6, il tirocinante ha diritto a una sospensione del tirocinio. Il periodo di sospensione concorre al calcolo della durata complessiva del tirocinio secondo quanto stabilito dal progetto

QUESITO 4

È possibile fare tirocinio presso un'associazione di volontariato?

RISPOSTA:

Sì, le associazioni di volontariato possono ospitare tirocinanti ma solamente se hanno almeno un dipendente a tempo indeterminato.

QUESITO 5

Se ho già svolto un tirocinio finanziato sull'avviso pubblico Lav..ora posso chiedere un secondo contributo sul nuovo Avviso?

RISPOSTA:

Se il precedente periodo di tirocinio è già stato finanziato dal vecchio bando e si è concluso, (le condizioni devono sussistere all'atto di presentazione della domanda) il tirocinante può effettuare un nuovo tirocinio sul

nuovo avviso solo nel caso in cui il nuovo tirocinio si svolga presso un soggetto ospitante diverso dal precedente e con mansioni diverse.

QUESITO 6

I datori di lavoro senza dipendenti a tempo indeterminato ma con soci o collaboratori familiari occupati in via continuativa, possono ospitare tirocinanti?

RISPOSTA:

Si possono ospitare un solo tirocinante.

QUESITO 7

I datori di lavoro senza dipendenti a tempo indeterminato possono ospitare tirocinanti?

RISPOSTA:

Nelle unità produttive prive di dipendenti a tempo indeterminato è possibile ospitare un tirocinante, se il progetto individuale è coerente e strettamente connesso all'attività svolta dal datore ospitante.

QUESITO 8

Nel numero dei dipendenti a tempo indeterminato, vanno calcolati anche gli apprendisti, oppure vanno esclusi con riferimento alla specifica disposizione del T.U. Apprendistato decreto legislativo n.167/2011 (art. 7 comma 3)?

RISPOSTA:

Gli apprendisti sono esclusi, in quanto, benché si tratti di contratto a tempo indeterminato, le caratteristiche legate alla finalità formativa (in particolare la necessità di un tutore aziendale) escludono che tali lavoratori possano concorrere al calcolo del numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare.

QUESITO 9

Quali caratteristiche deve possedere il tutor di accompagnamento?

RISPOSTA:

Professionista in possesso del titolo di laurea o di laurea specialistica in materia educativa, psicologica, sociale con esperienza almeno biennale, regolarmente certificata, nel mondo socio- educativo, ivi compresi gli educatori di cui alla Legge Regionale 7 agosto 2009, n.3, l'art. 8, comma 15.

QUESITO 10

Quanti tirocinanti può seguire il tutor d'accompagnamento?

RISPOSTA:

Ciascun tutor potrà avere in carico fino ad un massimo di due tirocinanti

QUESITO 11

Il tutor di accompagnamento è un costo diretto?

RISPOSTA:

Si tratta di un costo diretto

I massimali di costo orario richiesti per il Tutor rientrano in 25,00 Euro/ora per un impegno massimo di 9 ore settimanali.

Documentazione da produrre in sede di verifica in caso di soggetto esterno:

Contratto o lettera d’incarico indicante l’oggetto, la durata della prestazione, l’importo totale dei compensi previsto e il totale delle ore

Curriculum vitae

Ore previste,

Report mensile delle ore previste con l’indicazione delle ore, al fine di consentire la verifica del rispetto dei massimali stabiliti dal progetto.

Persone con posizione Iva : fatture con applicazione dell’imposta e della ritenuta d’acconto

Persone esenti o non soggette ad IVA: parcella / ricevuta con indicazione dei motivi di esenzione e relativi riferimenti legislativi.

Contratti a progetto: cedolini paga mensili

Documento attestante l’avvenuto pagamento delle competenze nette

F24 attestante il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali

QUESITO 12

Il tutor aziendale è da imputare ad un costo diretto?

RISPOSTA:

Il costo del Tutor aziendale è da imputare ai costi Diretti nel caso in cui il Tutor aziendale sia una persona esterna (soggetto esterno) o interno all’azienda (dipendente)

Nel caso in cui il Tutor aziendale è il rappresentante legale dell’azienda (Titolare) il costo è da attribuire ai costi Indiretti.

QUESITO 13

Qual è il limite massimo di tirocinanti che può seguire un tutor aziendale?

RISPOSTA:

Ogni tutor del soggetto ospitante può seguire un 1 tirocinante.